

Arese, 17 dicembre 2016

## **INAUGURAZIONE CENTRO CIVICO – BIBLIOTECA**

Oggi è un giorno importante per Arese, stiamo per aprire le porte di un luogo atteso, nato dando forma ai pensieri e ai desideri dei cittadini di Arese.

Dentro questo edificio non troveremo solo una biblioteca, troveremo soprattutto un luogo da vivere, un luogo da fare proprio, un luogo di incontro, una piazza reale e virtuale capace di dare una dimensione collettiva, da animare, da vivere assieme, per condividere momenti, luoghi, esperienza a tutte le età.

Un luogo dinamico, in movimento, un posto per stare insieme.

Vorrei che ciascuno di noi entrasse in questo edificio con la consapevolezza del lavoro che c'è stato, tanto lavoro materiale, ma anche tanto lavoro di pensiero.

**A partire dalla scelta del luogo, convintamente dentro al verde in stretto contatto con la natura, una collocazione in grado di coniugare in poco spazio cultura, sport e tempo libero.**

Il nuovo centro civico, in altri termini, rappresenta la nostra opportunità di riprenderci una dimensione collettiva che nella vita quotidiana e in questo preciso momento storico rischiamo di perdere.

Il percorso che ci ha condotto fino a qui è stato lungo e articolato, non solo perché da tempo era attesa la realizzazione di una nuova biblioteca, ma soprattutto perché ognuno di noi avrà la possibilità di scoprire un legame con questo posto, ognuno di noi lo potrà e lo dovrà sentire un po' suo.

La partecipazione delle persone alle decisioni che riguardano le opere pubbliche è un percorso complesso e spesso da costruire.

Due anni fa siamo partiti con un percorso fatto con i cittadini che hanno dato corpo e forma a quello che avrebbero voluto che fosse la nuova biblioteca, un lavoro fatto con il Consorzio Bibliotecario del Nord Ovest anche usando con piccolo escamotage per coinvolgere anche i più piccoli, una lettera a Babbo Natale e il prezioso lavoro dei ragazzi del Liceo Falcone Borsellino con un'indagine fra i cittadini che ha permesso di avere una visione completa di quello che erano i desideri.

Al consorzio, al suo presidente Nerio Agostini e al liceo il Preside Bettoni e la professoressa Gallani, il nostro sentito grazie!

Concluso il percorso esplorativo era necessario fra sintesi e tradurre in concreto per dare forma al progetto. Si è aperta un'altra grande fase del percorso.

Un lavoro enorme di sintesi, di scelte che ha coinvolto tutti gli assessori e che ringrazio profondamente per la qualità del lavoro che sono capaci di portare avanti, tutto il settore Lavori pubblici, i settori tecnici così come tutti coloro che lavorano nella biblioteca e all'arch. Maurilio Citterio, a tutto il suo staff e a tutti coloro che hanno permesso di realizzare quest'opera. Permettetemi un saluto e un ringraziamento speciale, non me ne vogliano gli altri, alla Dott.ssa Cislighi, direttrice della biblioteca fino a pochi giorni fa che è qui con noi anche oggi e che è stata pilastro della nostra biblioteca.

Ma anche sugli arredi abbiamo scelto un percorso speciale per cui abbiamo chiesto aiuto ai ragazzi del liceo Fontana e i ragazzi ci hanno contagiato di fantasia e colore con i loro progetti per l'arredo e il cui lavoro è stato da guida per realizzare gli arredi della sala bambini, un grande grazie anche a loro, avete un grande futuro.

Lavoro senza sosta del personale della biblioteca. Siamo partiti con l'idea di una chiusura di 3 settimane della biblioteca, sospendendo il servizio... invece, con l'impegno di tutti, siamo arrivati a non interrompere neanche per un giorno il servizio, se non è un valore aggiunto questo...

Un risultato straordinario, un lavoro di gruppo che testimonia come un successo - come indubbiamente è la realizzazione di un progetto come questo - non può concretizzarsi senza una

grande squadra di persone che lavorano e credono in quello che fanno.

Grazie a tutti coloro che hanno lavorato qui, dai dipendenti, al personale del consorzio, a tutte le imprese che ancora ieri erano qui in un luogo che sembrava essere ancora solo un cantiere e oggi ce lo consegnano come un regalo di Natale tutto da scartare e scoprire.

Grazie davvero, come qualcuno diceva ieri “ci vuole un miracolo” e il miracolo l'avete fatto, grazie a tutti!

Che dire poi dell'inaugurazione, dell'enorme lavoro fatto per la costruzione di questa due giorni che stiamo aprendo?

Abbiamo capito che non ci bastava il taglio del nastro, la filarmonica Verdi che suonava era imprescindibile, ma non ci bastava e allora abbiamo chiamato a raccolta le associazioni e gli artisti di Arese, raccogliendo una grande disponibilità di tutti, un grande lavoro perché avevamo tutti un desiderio condiviso.

Volevamo che fin dall'inizio a tutti fosse data la possibilità di appropriarsi di questo luogo, fin dall'inaugurazione il centro civico doveva essere un'occasione per tutti e per rinsaldare i legami sociali.

Un grazie a Ruggero Cioffi e alla Dott.ssa Paganini, instancabili nella difficile costruzione di questo complicato, ma meraviglioso incastro di iniziative di questi due giorni.

Iniziative che saranno seguite attentamente anche dalla nostra Radio Web Arese che avrà una postazione dedicata all'interno.

Oggi iniziamo ad appropriarci di questo luogo: un posto come questo lo si deve vivere, deve appartenere, su altre cose abbiamo corso, ma su una abbiamo scelto di prenderci il giusto tempo, il nome di questo luogo: alcune cose possono, anzi devono essere ricomprese nella delega di amministrare data dai cittadini, altre cose, magari piccole ma altamente simboliche, le dobbiamo fare assieme. Ed è per questo che saremo noi tutti insieme a dare un nome a questo luogo e anche oggi possiamo lanciare la nostra proposta.

Ma adesso è ora di fermarsi dopo le corse degli ultimi giorni, dopo le preoccupazioni di non farcela e dopo il grande lavoro di tutti, è il momento di vedere questo luogo.

Spero di aver ringraziato tutti, se non l'ho fatto, perdonatemi, l'emozione è tanta.

Ringrazio i colleghi qui presenti a testimonianza di come questo progetto è un valore per il nostro territorio, anche oltre i confini e gli onorevoli presenti.

Il Sindaco  
*Michela Palestra*